

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		Fondazione Politecnico di MI	
3	La Regione Ticino	13/05/2019	<i>CAMBIAMENTI CLIMATICI: LAGHI MONITORATI</i>	2
	Padaniaexpress.com	12/05/2019	<i>IL MONITORAGGIO DEI LAGHI INSUBRICI</i>	3
	Ilgiorno.it	11/05/2019	<i>'SIMILE', ITALIA E SVIZZERA INSIEME PER LA SALVAGUARDIA DEI LAGHI INSUBRICI</i>	5
31	La Provincia - Ed. Sondrio	28/03/2019	<i>PROTEGGERE I NOSTRI LAGHI LE DOMANDE PER CAPIRE</i>	7
	Leccoonline.com	22/03/2019	<i>LECCO: IL 'POLI' PROMUOVE UN QUESTIONARIO SUI FABBISOGNI DI ACQUA SUL TERRITORIO</i>	8
23	La Provincia - Ed. Sondrio	14/02/2019	<i>LA SALUTE DEI LAGHI ALPINI MISURATA DAI SATELLITI</i>	9
	Comolive.it	07/02/2019	<i>SATELLITI E SENSORI PER LA SALVAGUARDIA DEI NOSTRI LAGHI</i>	10
17	La Provincia - Ed. Lecco	07/02/2019	<i>SALVAGUARDIA DEI LAGHI PROGETTO EON LA (C.DoZ.)</i>	12
25	La Provincia - Ed. Sondrio	07/02/2019	<i>SALVAGUARDIA DEI LAGHI PROGETTO EON LA (C.DoZ.)</i>	13
	Leccotoday.it	06/02/2019	<i>SALVAGUARDIA DEI LAGHI: AL VIA, DAL POLITECNICO, IL PROGETTO SIMILE</i>	14
	Resegoneonline.it	06/02/2019	<i>SATELLITI E SENSORI PER LA SALVAGUARDIA DEI NOSTRI LAGHI</i>	16

Cambiamenti climatici: laghi monitorati

Il progetto coinvolge enti italiani e ticinesi ed è finanziato da Interreg

M.M.

Passano anche dai satelliti Sentinel dell'Unione europea la salvaguardia e la qualità delle acque di Verbano, Ceresio e Lario, che nel corso degli anni sono senza dubbio migliorate, ma non mancano criticità. È previsto nell'ambito del progetto 'Simile - Sistema informativo per il monitoraggio integrato dei laghi insubrici e dei loro ecosistemi', finanziato nel

quadro del programma Interreg Italia-Svizzera 2014-2020. In questi giorni i partner - il Politecnico di Milano-Polo di Lecco, la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (Supsi), la **Fondazione Politecnico di Milano**, la Regione Lombardia (Direzione generale ambiente e clima), il Cnr italiano (Consiglio nazionale delle ricerche) e l'Istituto di ricerca sulle acque (Cantone Ticino) - si sono riuniti per fare il punto sulle strategie da adottare per la salvaguardia dei grandi laghi sub-alpini, il cui ecosistema è messo a rischio, a seguito sia dei cambiamenti climatici sia degli interventi dell'uomo, quali urbanizzazione e inquina-

mento. "Simile" è un esempio di come la scienza e la tecnologia, in particolare la geoinformatica, unite alla collaborazione di tutti, anche semplici cittadini, possano aiutare a monitorare lo stato del nostro pianeta - ha precisato Maria Antonia Brovelli del Politecnico di Milano -. Come docente mi preme anche dire che 'Simile' avrà un impatto sulla didattica perché il lago diventerà il nostro laboratorio a cielo aperto, dove sperimentare con gli studenti gli strumenti messi a disposizione dal progetto". Le ha fatto eco Massimiliano Cannata, docente della Supsi: "Il progetto 'Simile' consente di innovare le metodologie di monitoraggio

aprendo nuove frontiere di ricerca volte a una migliore comprensione degli ecosistemi lacustri insubrici. La messa a sistema delle competenze specifiche dei diversi partner, delle tecnologie innovative e dei risultati delle ricerche consentirà di sviluppare delle politiche di gestione sostenibili in un contesto di cambiamenti climatici". Il progetto, è stato spiegato, prevede anche il coinvolgimento di cittadini, enti, associazioni per creare un processo integrato non solo per la raccolta di informazioni utili. L'obiettivo è di favorire il rispetto dei laghi, per il tramite di un questionario realizzato dal Cnr-Irsa di Verbania.



Scienza, tecnologia e acqua

TI-PRESS





Blog del giornalista Salvatore Pizzo

PADANIA EXPRESS

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Continuando a navigare nel sito accetti il loro utilizzo.

[Guarda la Cookie Policy](#)

[View e-Privacy Directive Documents](#)

Non hai abilitato i cookies sul tuo computer. Potrai modificare questa scelta.

[Modifica la scelta dei cookies.](#)

Hai abilitato i cookies sul tuo computer. Potrai modificare questa scelta.

[Rimuovi i Cookies](#)

Contribuisci alle nostre ricerche con una donazione spontanea. Inserisci:

€

[Dona!](#)

Il monitoraggio dei laghi insubrici

red – 12 Maggio 2019



La qualità delle acque del Lago di Lugano, del Lago Maggiore e del Lago di Como, sono sotto osservazione grazie ad un progetto transfrontaliero della durata di 36 mesi che è partito recentemente, si chiama 'Simile – Sistema informativo per il monitoraggio integrato dei laghi insubrici e dei loro ecosistemi', finanziato nell'ambito del programma Interreg Italia Svizzera 2014 – 2020. I partner sono il Politecnico di Milano – Polo di Lecco, SUPSI - Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana,

[Fondazione Politecnico di Milano](#), Regione Lombardia (Direzione Generale Ambiente e Clima), Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca sulle Acque, Repubblica e Cantone Ticino. Tutti questi enti si sono ritrovati nei giorni scorsi al Polo territoriale di Lecco del Politecnico di Milano per condividere le strategie che si stanno adottando per la salvaguardia dei tre grandi laghi sub-alpini. 'Simile' ha come obiettivo l'adozione di un sistema informativo avanzato, grazie ai progressi della geoinformatica, integrerà gli attuali strumenti di

I PIÙ LETTI

- > [Cookies](#)
- > [A Sanremo ci sarà anche Sharon Loreface, Miss Europa in The World](#)
- > [Contatti](#)
- > [Privacy](#)
- > [34enne di Fidenza muore in incidente stradale](#)

monitoraggio già utilizzati dalle agenzie regionali per la protezione ambientale, è previsto l'uso di dati dei satelliti dell'Unione Europea. Il progetto Simile consente di innovare le metodologie di monitoraggio aprendo nuove frontiere di ricerca volte ad una migliore comprensione degli ecosistemi lacustri Insubrici, ha fatto presente Massimiliano Cannata di Supsi. Saranno elaborati anche dati provenienti da sensori innovativi ad alta frequenza, installati su boe e piattaforme equipaggiate con sensori che permetteranno le misurazioni in tempo reale e in punti diversi. Il progetto 'Simile' è partito nel febbraio 2019 e terminerà nel 2021.

[Avanti >](#)[> Illy ritira alcune confezioni di caffè](#)[> Bastoncini con crusca di frumento Conad, ritirati: troppe microtossine](#)[> Mister Italia Isola Vicentina 2018 è Marco d'Elia](#)[> Denatalità: Save the Children, dal 1961 a oggi 4 milioni in meno di bambini sotto i 15 anni](#)[> Peace Time](#)

ULTIMI ARTICOLI

[> Il monitoraggio dei laghi insubrici](#)[> Visite ginecologiche, ci vuole sempre il consenso altrimenti è reato](#)[> Presunte violenze sessuali al figlioletto, parmigiano 54enne sotto processo](#)[> Nigeriano condannato a Parma, accusato di essere complice in stupro](#)[> Accusato di molestie alla paziente, medico arrestato](#)[> Ragazza violentata in pieno giorno a Bolzano](#)[> Seeds e Chips: annunciata la prima edizione in Africa a Kigali, Ruanda, nel 2020](#)

'Simile', Italia e Svizzera insieme per la salvaguardia dei laghi insubrici

Entra nel vivo il progetto italo svizzero, che si propone di dare voce al territorio usando innovazione e tecnologia

Ultimo aggiornamento il 11 maggio 2019 alle 10:55

★★★★★ 3 voti

Condividi

Tweet

Invia tramite email



Il lago di Como

Milano, 11 maggio 2019 - **Lago Maggiore, di Como e di Lugano** sotto la lente di ingrandimento per la **salvaguardia e la qualità delle loro acque**. E' partito il progetto **'Simile - Sistema informativo per il monitoraggio integrato dei laghi insubrici e dei loro ecosistemi'**, finanziato nell'ambito del programma Interreg Italia Svizzera 2014 - 2020. I partner, **Politecnico di Milano - Polo di Lecco (capofila)**, **SUPSI - Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana**, **Fondazione Politecnico di Milano**, **Regione Lombardia DG Ambiente e Clima**, **CNR - Istituto di Ricerca sulle Acque**, **Repubblica e Cantone Ticino - UPAAI** si sono ritrovati al Polo territoriale di Lecco per fare il punto sulle strategie da adottare per la salvaguardia dei grandi laghi sub-alpini. I laghi rappresentano un'importante risorsa per il territorio e i cambiamenti climatici e l'intervento dell'uomo sull'ambiente (urbanizzazione e inquinamento in primis) stanno mettendo a rischio l'intero ecosistema.

L'obiettivo di 'Simile' sarà quello di adottare **un sistema informativo avanzato**, che andrà ad integrare gli attuali strumenti di monitoraggio utilizzati dalle agenzie regionali per la protezione ambientale. 'Simile' prevede infatti l'uso di dati satellitari aperti, in primis quelli dei satelliti Sentinel dell'Unione Europea, che consentono di controllare estese porzioni di territorio con osservazioni frequenti e continue nel tempo.

"Simile è un esempio di come la scienza e la tecnologia, in particolare la geoinformatica, unite alla collaborazione di tutti, anche semplici cittadini, possano aiutare a monitorare lo stato del nostro pianeta - ha precisato **Maria Antonia Brovelli Politecnico di Milano** -. Come docente mi preme anche dire che Simile avrà un **impatto sulla didattica** perché **il lago diventerà il nostro laboratorio a cielo aperto**, dove sperimentare con gli studenti gli strumenti messi a disposizione dal progetto". "Il progetto Simile consente di innovare le metodologie di monitoraggio aprendo nuove frontiere di ricerca volte ad una migliore comprensione degli ecosistemi lacustri Insubrici - ha dichiarato **Massimiliano Cannata Supsi** -. La messa a sistema delle competenze specifiche dei diversi partner, delle tecnologie innovative e dei risultati delle ricerche consentirà di sviluppare delle politiche di

gestione sostenibili in un contesto di cambiamenti climatici.”

Si lavorerà inoltre sull'elaborazione dei dati provenienti da sensori innovativi ad alta frequenza. Si tratta di **boe e piattaforme equipaggiate con sensori**, che permettono un monitoraggio frequente e a basso costo e forniscono parametri, che, se integrati con gli attuali sistemi, possono fornire informazioni utili (temperatura e altri parametri chimico-fisici che riflettono la qualità delle acque) grazie all'aumento delle aree del lago monitorate e alla maggiore frequenza delle osservazioni. Il vantaggio dei sensori è quello di permettere **la misurazione di dati in tempo reale e in punti diversi**, potendo contare così su un'estensione spazio-temporale dei dati. Tra le strategie adottate ci sarà anche il coinvolgimento concreto di cittadini, enti, associazioni per creare un processo integrato non solo per la raccolta di informazioni utili, ma anche per contribuire a creare consapevolezza e rispetto dei laghi. A questo proposito è stato creato un questionario realizzato dal CNR – IRSA di Verbania, che intende coinvolgere tutti gli attori interessati al tema della gestione delle acque per la valutazione dei fabbisogni del territorio. Il progetto 'Simile' avrà una durata di 36 mesi (è stato avviato a febbraio 2019 e terminerà nel 2021). L'iniziativa fa parte del programma di Cooperazione Interreg Italia-Svizzera 2014-2020

© Riproduzione riservata



Proteggere i nostri laghi

Le domande per capire

Giornata dell'Acqua. Un questionario del Politecnico per raccogliere le voci di chi vive nel nostro territorio

Un questionario per conoscere i fabbisogni del territorio sul tema del monitoraggio dei laghi, con l'auspicio che a rispondere sia la quantità maggiore possibile di cittadini.

Il Politecnico di Milano è in prima fila non solo nella formazione dei professionisti di oggi e di domani, ma anche nell'impegno sociale e ambientale. In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, l'ateneo ha lanciato un questionario online (disponibile sul sito web di [Fondazione Politecnico di Milano](#)) finalizzato a raccogliere informazioni sui fabbisogni esistenti sul territorio per quanto riguarda i dati sul monitoraggio dei laghi di Lugano, Maggiore e di Como. I laghi e i loro ecosistemi necessitano di essere salvaguardati e per questo motivo è stato messo a punto il progetto Interreg "Simile - Sistema informativo per il monitoraggio integrato dei laghi insubrici e dei loro ecosistemi".

Questo, mediante la creazione un sistema informativo avanzato, si pone l'obiettivo di creare una strategia comune per migliorare l'attuale sistema di monitoraggio e per prevenire e affrontare situazioni



Il questionario del Politecnico è stato lanciato on line

di criticità. Il progetto mira a un approccio condiviso che, oltre ai partner di progetto, possa coinvolgere attivamente cittadini, enti, associazioni e tutti gli attori che, ciascuno nel proprio ambito e secondo le rispettive competenze, sono interessati al tema della gestione delle acque.

La Survey, realizzata dal CNR - IRSA di Verbania, si rivolge ai cittadini residenti nell'area insubrica e rappresenta il primo passo per creare una rete partecipata di soggetti che, rispondendo ad alcune semplici domande, possono dare il loro contributo al progetto e alle attività che si intendono sviluppare.

Una prima analisi dei dati raccolti sarà presentata in un incontro pubblico che si terrà presso il campus del Polo territoriale di Lecco giovedì 9 maggio 2019.

«L'acqua è di tutti - hanno dichiarato i responsabili del progetto, guidati dalla coordinatrice **Maria Antonia Brovelli** - eppure la difficoltà di accesso alla risorsa idrica riguarda milioni di persone nel mondo. E' necessario un cambio di rotta e l'invito è quindi di fermarsi a riflettere e di unire le forze per ridurre queste difficoltà affinché tutti possano disporre di acqua pulita per le proprie necessità vitali».

C. Doz.

cerca nel sito...

- cerca per Comune -

Sei il visitatore n° 63.075.145

Vai a: [merateonline](#) [casateonline](#)

leccoonline

Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

redazione@leccoonline.com

per la tua pubblicità

RSS

Cronaca Dossier Economia Editoriale Intervento Politica Sanità Scuola Sport Voce ai partiti Appuntamenti Associazioni Ci hanno scritto Meteo

Leccoonline > Cronaca > dal territorio

Scritto Venerdì 22 marzo 2019 alle 16:34

Lecco: il 'Poli' promuove un questionario sui fabbisogni di acqua sul territorio

Altri comuni, Lecco

Stampa

PDF

CONDIVIDI



Ti accompagniamo
in ogni momento
della Tua Vita

Tuteliamo la
Tua persona e
i Tuoi interessi

SCARANNA
STUDIOLEGALE

IMPIANTI DI ALLARME

Trasporti
eccezionali
PARATORI

Si celebra oggi la **Giornata Mondiale dell'Acqua**, ricorrenza istituita nel 1992 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con l'obiettivo di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'importanza del bene primario per eccellenza. Il tema dell'edizione 2019 è "Leaving No One Behind" - Non Lasciare Indietro Nessuno. L'acqua è di tutti eppure la difficoltà di accesso alla risorsa idrica riguarda milioni di persone nel mondo per diversi motivi: condizioni di vita precarie che costringono le popolazioni ad abbandonare le proprie terre per concentrarsi in zone dove l'acqua scarseggia, cambiamenti climatici, il deterioramento della qualità causato dall'inquinamento e, ancora, il sovrappopolarsi dei centri urbani. E' necessario un cambio di rotta e l'invito è quindi quello di fermarsi a riflettere e di unire le forze per ridurre queste difficoltà affinché tutti possano disporre di acqua pulita per le proprie necessità vitali.

Il **Polo territoriale di Lecco**, nell'ambito del progetto Interreg **"SIMILE** - Sistema informativo per il monitoraggio integrato dei laghi insubrici e dei loro ecosistemi", partecipa alla Giornata Mondiale dell'Acqua con il lancio di un **questionario online** volto alla valutazione dei **fabbisogni esistenti sul territorio** per quanto riguarda i dati sul monitoraggio dei laghi di Lugano, Maggiore e di Como. I laghi e i loro ecosistemi necessitano di essere salvaguardati e SIMILE, mediante un sistema informativo avanzato, si pone l'obiettivo di creare una strategia comune per migliorare l'attuale sistema di monitoraggio e per prevenire e affrontare situazioni di criticità. Il progetto mira a un approccio condiviso che, oltre ai partner, possa coinvolgere attivamente cittadini, enti, associazioni e tutti gli attori che, ciascuno nel proprio ambito e secondo le rispettive competenze, sono interessati al tema della gestione delle acque. La Survey, realizzata dal CNR - IRSA di Verbania, si rivolge ai cittadini residenti nell'area insubrica e rappresenta il primo passo per creare una rete partecipata di soggetti che, rispondendo ad alcune semplici domande, possano dare il loro contributo al progetto e alle attività che si intendono sviluppare.

Una prima analisi dei dati raccolti sarà presentata in un incontro pubblico che si terrà presso il campus del Polo territoriale di Lecco giovedì 9 maggio 2019. Il questionario è disponibile sul sito web di [Fondazione Politecnico di Milano](#).

I Partner del progetto SIMILE sono:

- Politecnico di Milano - Polo territoriale di Lecco (capofila lato Italia)
- SUPSI - Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (capofila lato Svizzera)
- Regione Lombardia - D.G. Ambiente e Clima
- CNR - Istituto di Ricerca sulle Acque di Verbania
- Cantone Ticino - Divisione Ambiente - UPAAI - Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico
- [Fondazione Politecnico di Milano](#).

© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

La salute dei laghi alpini misurata dai satelliti

Ambiente. Entra nel vivo il progetto italo-svizzero coordinato dal Polo lecchese: chiunque può partecipare

Italia e Svizzera insieme per salvaguardare i grandi laghi alpini, con una docente "lecchese" in cabina di regia.

A coordinare i lavori del progetto "Simile - Sistema informativo per il monitoraggio integrato dei laghi insubrici e dei loro ecosistemi" è infatti **Maria Antonia Brovelli**, docente del Politecnico con insegnamento anche al Campus di via Previati. Non per niente è il Polo lecchese ad aver ospitato, nei giorni scorsi, il kick-off del progetto che ha come obiettivo la definizione di una politica di gestione dell'intera area dei grandi laghi sub-alpini e una strategia comune per affrontare e prevenire situazioni di criticità.

Il partenariato

«Il partenariato è di alto livello (col Polimi lavoreranno Supsi, Regione, Cnr, Arpa, Upaai e **Fondazione Politecnico di Milano**, ndr.), ma la sfida è molto grande - spiega la docente - mettere a punto nuove tecnologie per il monitoraggio dei laghi».

La base di partenza sarà costituita da strumenti già disponibili, come le immagini satellitari ottenute con i satel-



Il gruppo di lavoro del progetto Simile

liti della Comunità Europea.

«E' necessario imparare a utilizzare questi dati e fare in modo che anche le nostre amministrazioni pubbliche possano usarli. Ogni cinque giorni si ha il ritorno di un satellite sullo stesso posto, quindi si può disporre di un monitoraggio continuo: rispetto al passato è una svolta incredibile».

Sensori low cost

In ogni caso, il progetto si propone di usare sensori low cost che diano misure in tempo reale e continuo, da posizionare in punti strategici. Questo si aggiungerà alla dotazione satellitare, mentre un'altra par-

te del piano si baserà sulla collaborazione della gente: i cittadini saranno infatti invitati a fare la loro parte.

«Attraverso App già esistenti, che stiamo vagliando, chiunque frequenti un lago a qualsiasi titolo per pescare o andarci in canoa piuttosto che per passeggiare potrà aiutarci a raccogliere dati - spiega ancora la docente - sarà sufficiente ad esempio inviarci foto, per permetterci di prendere nota di solidi sospesi, torbidità delle acque, alghe. Il nostro obiettivo è dare vita a una gestione partecipata dell'ambiente: davanti all'evidenza di un problema ambientale, intervenire sarà doveroso».

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".

[Più informazioni sui Cookies](#) [Chiudi](#)



Notiziario di Como e provincia

[Chi siamo](#) | [Scrivici](#) | [Collabora con noi](#) |

[HOME](#)

[POLITICA](#)

[ECONOMIA](#)

[CRONACA](#)

[CULTURA](#)

[SPORT](#)

[TURISMO](#)

[MILANO](#)

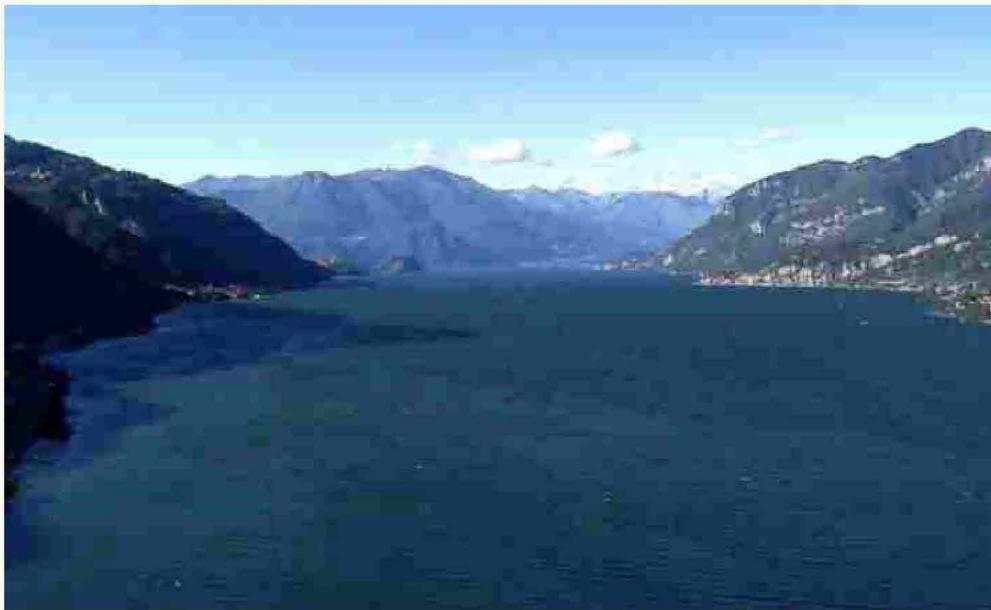
[ALTRO](#) ▾



Como, 07 febbraio 2019 | [LOMBARDIA](#)

Satelliti e sensori per la salvaguardia dei nostri laghi

Politecnico: "Associazioni, enti, scuole o anche singoli cittadini che volessero collaborare volontariamente alla raccolta dei dati possono farlo".



Tutti ai blocchi di partenza per il progetto "SIMILE - Sistema informativo per il monitoraggio integrato dei laghi insubrici e dei loro ecosistemi", finanziato nell'ambito degli interventi del programma di Cooperazione Interreg Italia-Svizzera 2014-2020.

Si è tenuto oggi presso il Polo territoriale di Lecco l'incontro dei partner di progetto che per i prossimi tre anni lavoreranno insieme per la salvaguardia dei laghi della regione insubrica e la qualità delle loro acque: Politecnico di Milano - Polo territoriale di Lecco (capofila lato Italia), SUPSI - Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (capofila lato Svizzera), Regione Lombardia - D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Arpa Lombardia - Centro regionale qualità delle acque, CNR - Istituto per lo Studio degli Ecosistemi, UPAAI - Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico e [Fondazione Politecnico di Milano](#).

I laghi sono una risorsa fondamentale per il nostro territorio ma i cambiamenti climatici e l'intervento dell'uomo sull'ambiente (aree costruite, urbanizzazione, inquinamento etc..) costituiscono una vera minaccia che mette a rischio l'intero ecosistema. Attraverso la messa a punto di un sistema informativo avanzato, basato sull'elaborazione di dati provenienti da strumenti di monitoraggio innovativi, l'obiettivo

07 febbraio 2019

[sante Perpetua e Felicita](#)



CERCA



**PROFESSIONI
SANITARIE**

Corsi di Laurea
Fisioterapia
Infermieristica

ISCRIZIONI
APERTE

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

ALPI MEDIA GROUP

Contattaci
338.358813

pubblicita@alpimediagroup.com

I nostri video

primario di SIMILE sarà quello di definire una politica di gestione dell'intera area dei grandi laghi subalpini e una strategia comune per affrontare e prevenire situazioni di criticità. Il progetto mira a creare un processo partecipato tra partner, cittadini, enti e associazioni nell'intento di redigere un protocollo condiviso che fornisca linee guida per affrontare le sfide future che l'ecosistema dei laghi dovrà sostenere.

"SIMILE prevede sia l'utilizzo dei nuovi dati satellitari aperti dell'Unione europea chiamati "Sentinelle", sia l'utilizzo di sensori innovativi ad alta frequenza, sia la fattiva partecipazione dei cittadini nelle attività di monitoraggio di questa risorsa così preziosa" - afferma Maria Antonia Brovelli, docente del Politecnico di Milano e responsabile scientifico del progetto - "Associazioni, enti, scuole o anche singoli cittadini che volessero collaborare volontariamente alla raccolta dei dati possono farlo e li invitiamo a contattarci".

■



ULTIMI ARTICOLI ▶

fibra di carbonio

impara le tecniche di lavorazione della fibra di carbonio shop materiali compositi

APRI



Francesco ad Abu Dhabi: Le Beatitudini sono una "mappa di vita"

TUTTI I VIDEO ▶

Articoli più letti

SALUTE



Micale nuovo medico nei comuni Maslianico e Cernobbio

CRONACA



Beppe Bergomi a Lissone

CRONACA



I disegni dei ragazzi di Lissone esposti in Giappone

CRONACA



Al via l' undicesima edizione "Leggiamo a Scuola. Fiamme Gialle e Costituzione"

Appuntamenti

◀ Febbraio, 2019 ▶

LUN MAR MER GIO VEN SAB DOM

1 2 3

Salvaguardia dei laghi Progetto con la Svizzera

Cooperazione. Al campus primo incontro di “Simile”
Nuovi sistemi informativi per la difesa dell’ecosistema

Un programma di cooperazione Interreg tra Italia e Svizzera per salvaguardare i grandi laghi subalpini, risorsa fondamentale il cui ecosistema è minacciato seriamente dai cambiamenti climatici e dall’intervento dell’uomo.

Programma fino al 2020

Ha preso il via, con il primo momento ufficiale ospitato dal Polo lecchese del Politecnico di Milano, il progetto “Simile - Sistema informativo per il monitoraggio integrato dei laghi insubrici e dei loro ecosistemi”, finanziato nell’ambito degli interventi del programma 2014-2020. Al tavolo, coordinato dalla responsabile scientifica **Maria Brovelli**, docente dell’ateneo milanese, i partner di progetto che per i prossimi tre anni lavoreranno insieme per la salvaguardia dei laghi della regione insubrica e la qualità delle loro acque: Politecnico di Milano - Polo territoriale di Lecco (capofila lato Italia), Supsi - Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (capofila lato Svizzera), Regione Lombardia - Dg Ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Arpa Lombardia - Centro regionale qualità delle



Al campus il primo momento del programma “Simile”

acque, Cnr - Istituto per lo Studio degli Ecosistemi, Upaai - Ufficio della protezione delle acque e dell’approvvigionamento idrico e **Fondazione Politecnico di Milano**.

Strategia comune

L’obiettivo primario di “Simile” è definire - attraverso un sistema informativo avanzato basato su strumenti innovativi - una politica di gestione dell’intera area dei grandi laghi sub-alpini e una strategia comune per affrontare e prevenire situazioni di criticità.

«“Simile” prevede sia l’utilizzo dei nuovi dati satellitari aperti dell’Unione europea chiamati “Sentinelle”, sia

l’utilizzo di sensori innovativi ad alta frequenza, sia l’apporto fattivo dei cittadini nel monitoraggio di questa risorsa così preziosa - ha rimarcato Maria Antonia Brovelli -. Associazioni, enti, scuole o anche singoli cittadini che volessero collaborare volontariamente alla raccolta dei dati possono farlo contattandoci».

Il progetto mira infatti anche a creare un processo partecipato tra partner, cittadini, enti e associazioni nell’intento di redigere un protocollo condiviso che fornisca linee guida per affrontare le sfide future che l’ecosistema dei laghi dovrà sostenere.

C. Doz.

Salvaguardia dei laghi Progetto con la Svizzera

Cooperazione. Al campus primo incontro di “Simile”
Nuovi sistemi informativi per la difesa dell’ecosistema

Un programma di cooperazione Interreg tra Italia e Svizzera per salvaguardare i grandi laghi subalpini, risorsa fondamentale il cui ecosistema è minacciato seriamente dai cambiamenti climatici e dall’intervento dell’uomo.

Programma fino al 2020

Ha preso il via, con il primo momento ufficiale ospitato dal Polo lecchese del Politecnico di Milano, il progetto “Simile - Sistema informativo per il monitoraggio integrato dei laghi insubrici e dei loro ecosistemi”, finanziato nell’ambito degli interventi del programma 2014-2020. Al tavolo, coordinato dalla responsabile scientifica **Maria Brovelli**, docente dell’ateneo milanese, i partner di progetto che per i prossimi tre anni lavoreranno insieme per la salvaguardia dei laghi della regione insubrica e la qualità delle loro acque: Politecnico di Milano - Polo territoriale di Lecco (capofila lato Italia), Supsi - Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (capofila lato Svizzera), Regione Lombardia - Dg Ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Arpa Lombardia - Centro regionale qualità delle



Al campus il primo momento del programma “Simile”

acque, Cnr - Istituto per lo Studio degli Ecosistemi, Upai - Ufficio della protezione delle acque e dell’approvvigionamento idrico e **Fondazione Politecnico di Milano**.

Strategia comune

L’obiettivo primario di “Simile” è definire – attraverso un sistema informativo avanzato basato su strumenti innovativi - una politica di gestione dell’intera area dei grandi laghi sub-alpini e una strategia comune per affrontare e prevenire situazioni di criticità.

«“Simile” prevede sia l’utilizzo dei nuovi dati satellitari aperti dell’Unione europea chiamati “Sentinelle”, sia

l’utilizzo di sensori innovativi ad alta frequenza, sia l’apporto fattivo dei cittadini nel monitoraggio di questa risorsa così preziosa – ha rimarcato Maria Antonia Brovelli -. Associazioni, enti, scuole o anche singoli cittadini che volessero collaborare volontariamente alla raccolta dei dati possono farlo contattandoci».

Il progetto mira infatti anche a creare un processo partecipato tra partner, cittadini, enti e associazioni nell’intento di redigere un protocollo condiviso che fornisca linee guida per affrontare le sfide future che l’ecosistema dei laghi dovrà sostenere.

C. Doz.



Green / Via Antonio Ghislanzoni

Salvaguardia dei laghi: al via, dal Politecnico, il progetto SIMILE

Il progetto è stato finanziato nell'ambito degli interventi del programma di Cooperazione Interreg Italia-Svizzera 2014-2020



Redazione

06 FEBBRAIO 2019 15:53



Tutti ai blocchi di partenza per il progetto "SIMILE - Sistema informativo per il monitoraggio integrato dei laghi insubrici e dei loro ecosistemi", finanziato nell'ambito degli interventi del programma di Cooperazione Interreg Italia-Svizzera 2014-2020. Si è tenuto oggi presso il Polo territoriale di Lecco il kick off meeting dei partner di progetto che per i prossimi tre anni lavoreranno insieme per la salvaguardia dei laghi della regione in subrica e la qualità delle loro acque: Politecnico di Milano - Polo territoriale di Lecco (capofila lato Italia), SUPSI - Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (capofila lato Svizzera), Regione Lombardia - D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Arpa Lombarida - Centro regionale qualità delle acque, CNR - Istituto per lo Studio degli Ecosistemi, UPAAI - Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico e [Fondazione Politecnico di Milano](#).

LEGGI ANCHE

■ "Padiglione Zero": a Fontanellato il primo laboratorio realizzato in bamboo Made in Lecco

Si lavora sui dati dei sistemi di monitoraggio

I laghi sono una risorsa fondamentale per il nostro territorio ma i cambiamenti climatici e l'intervento dell'uomo sull'ambiente (aree costruite, urbanizzazione, inquinamento etc..) costituiscono una vera minaccia che mette a rischio l'intero ecosistema. Attraverso la messa a punto di un sistema informativo avanzato, basato sull'elaborazione di dati provenienti da strumenti di monitoraggio innovativi, l'obiettivo primario di SIMILE sarà quello di definire una politica di gestione dell'intera area dei grandi laghi sub-alpini e una strategia comune per affrontare e prevenire situazioni di criticità. Il progetto mira a creare un processo partecipato tra partner, cittadini, enti e associazioni nell'intento di redigere un protocollo condiviso che fornisca linee guida per affrontare le sfide future che l'ecosistema dei laghi dovrà sostenere.

LEGGI ANCHE

■ «L'area della Piccola sia ceduta al Politecnico per sviluppare la cittadella della

I più letti di oggi

1 Salvaguardia dei laghi: al via, dal Politecnico, il progetto SIMILE

ricerca»

«SIMILE prevede sia l'utilizzo dei nuovi dati satellitari aperti dell'unione europea chiamati "Sentinelle", sia l'utilizzo di sensori innovativi ad alta frequenza, sia la fattiva partecipazione dei cittadini nelle attività di monitoraggio di questa risorsa così preziosa - afferma Maria Antonia Brovelli, docente del Politecnico di Milano e responsabile scientifico del progetto -. Associazioni, enti, scuole o anche singoli cittadini che volessero collaborare volontariamente alla raccolta dei dati possono farlo e li invitiamo a contattarci».

Argomenti: [lago](#) [lago di Como](#) [politecnico di lecco](#) [politecnico di milano](#)

Tweet

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità
richiede un browser con
la tecnologia
JavaScript attivata.

Commenti

Notizie di oggi

- | | | | |
|---|---|--|---|
| <p>NOTIZIE</p> <p>Incendi: il Consiglio regionale approva risoluzione per attivare nuove misure e scongiurare l'emergenza</p> | <p>ATTUALITÀ</p> <p>Mozione approvata, arco e frecce contro i cinghiali. Il Codacons: «Ritorno alle barbarie»</p> | <p>NOTIZIE</p> <p>Boom di matrimoni a Calolzio, stabile il numero degli abitanti</p> | <p>CRONACA</p> <p>«Le porte si sono chiuse, la capotreno non mi ha fatto salire: perché?»</p> |
|---|---|--|---|

I più letti della settimana

- | | |
|---|--|
| <p>I dieci migliori ristoranti della provincia di Lecco secondo Tripadvisor</p> | <p>Erve: ritrovato in vita Antonio Borghetti, galbiatese scomparso</p> |
| <p>San Biagio, anche a Lecco è il "giorno del panettone": ecco perché</p> | <p>Recuperato il camion precipitato per 40 metri in una scarpata</p> |
| <p>Neve a Lecco: il Comune ha deciso, le scuole rimangono aperte in città</p> | <p>Arriva la dea bianca nel lecchese: annunciata, la neve scenderà anche a bassa quota. E' allerta</p> |

LECCOTODAY

Presentazione
Registrati
Privacy
Mostra consensi
Invia Contenuti
Help
Condizioni Generali

CANALI

Cronaca
Sport
Politica
Economia e Lavoro

Offerte e Sconti
Cosa fare in città
Zone
Segnalazioni

ALTRI SITI



MonzaToday
MilanoToday
BresciaToday
NovaraToday
TrentoToday
SondrioToday

APPS e SOCIAL



Per la tua pubblicità

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".

Più informazioni sui Cookies **Chiudi**



Notiziario della provincia di Lecco



Chi siamo | [Scrivici](#) | [Collabora con noi](#) |

- HOME
- POLITICA
- ECONOMIA
- CRONACA
- CULTURA
- SPORT
- TURISMO
- MILANO
- ALTRO ▾



Lecco, 06 febbraio 2019 | **LOMBARDIA**

Satelliti e sensori per la salvaguardia dei nostri laghi

Politecnico: "Associazioni, enti, scuole o anche singoli cittadini che volessero collaborare volontariamente alla raccolta dei dati possono farlo".



Tutti ai blocchi di partenza per il progetto "SIMILE - Sistema informativo per il monitoraggio integrato dei laghi insubrici e dei loro ecosistemi", finanziato nell'ambito degli interventi del programma di Cooperazione Interreg Italia-Svizzera 2014-2020.

Si è tenuto oggi presso il Polo territoriale di Lecco l'incontro dei partner di progetto che per i prossimi tre anni lavoreranno insieme per la salvaguardia dei laghi della regione insubrica e la qualità delle loro acque: Politecnico di Milano - Polo territoriale di Lecco (capofila lato Italia), SUPSI - Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (capofila lato Svizzera), Regione Lombardia - D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Arpa Lombardia - Centro regionale qualità delle acque, CNR - Istituto per lo Studio degli Ecosistemi, UPAAI - Ufficio della protezione delle acque e dell'approvigionamento idrico e [Fondazione Politecnico di Milano](#).

I laghi sono una risorsa fondamentale per il nostro territorio ma i

06 febbraio 2019

San Paolo Miki e compagni



Insieme per costruire un nuovo volto al centro della nostra Città



I nostri video

cambiamenti climatici e l'intervento dell'uomo sull'ambiente (aree costruite, urbanizzazione, inquinamento etc..) costituiscono una vera minaccia che mette a rischio l'intero ecosistema. Attraverso la messa a punto di un sistema informativo avanzato, basato sull'elaborazione di dati provenienti da strumenti di monitoraggio innovativi, l'obiettivo primario di SIMILE sarà quello di definire una politica di gestione dell'intera area dei grandi laghi subalpini e una strategia comune per affrontare e prevenire situazioni di criticità. Il progetto mira a creare un processo partecipato tra partner, cittadini, enti e associazioni nell'intento di redigere un protocollo condiviso che fornisca linee guida per affrontare le sfide future che l'ecosistema dei laghi dovrà sostenere.

"SIMILE prevede sia l'utilizzo dei nuovi dati satellitari aperti dell'Unione europea chiamati "Sentinelle", sia l'utilizzo di sensori innovativi ad alta frequenza, sia la fattiva partecipazione dei cittadini nelle attività di monitoraggio di questa risorsa così preziosa" - afferma Maria Antonia Brovelli, docente del Politecnico di Milano e responsabile scientifico del progetto - "Associazioni, enti, scuole o anche singoli cittadini che volessero collaborare volontariamente alla raccolta dei dati possono farlo e li invitiamo a contattarci".



ULTIMI ARTICOLI ▶



Francesco ad Abu Dhabi: Le Beatitudini sono una "mapa vita"

[TUTTI I VIDEO](#) ▶

Articoli più letti

[CAMMINA CON NOI](#)



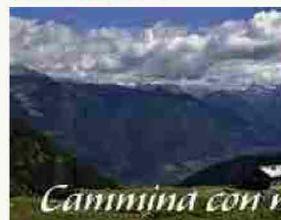
Dal Calnallo al Rifugio Bric sulla vetta del Grignone (V della Ganda)

[LECCO](#)



Comune di Lecco: tutte le rimarranno aperte

[CAMMINA CON NOI](#)



Alla scoperta della Val Vici del Rifugio Bernasca

[LECCO](#)



Neve in arrivo: "Niente ai marciapiedi puliti davanti casa"

Ritrovaci su Facebook